

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

"ISTRUITEVI PERCHÈ AVREMO BISOGNO DI  
TUTTA LA NOSTRA INTELLIGENZA"  
ANTONIO GRAMSCI



**ISTRUZIONE PER ADULTI**  
**CTP 25-36**  
**RIVOLI VALSUSA**  
**SEDE I.T.C. "GALILEI"**  
**AVIGLIANA**

## **PNRR, NUOVA SCUOLA AD AVIGLIANA**

**27 Gennaio,  
il dovere  
di ricordare**



**La voce  
del Consiglio  
metropolitano**



**Filiera della lana  
nelle Valli  
di Lanzo**

# Sommario



## PRIMO PIANO

PNRR, la nuova succursale del "Galilei" di Avigliana.....	3
Giorno della Memoria, il dovere di ricordare.....	4
Anche Nichelino dopo Villastellone per lo sportello contro il sovraindebitamento.....	6

## LA VOCE DEL CONSIGLIO

Seduta del Consiglio del 25 gennaio.....	8
--	---

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Anche gli stalli per le bici sui nuovi mezzi GTT per Ivrea.....	11
Confronto sul trasporto pubblico in Val Pellice.....	12
Torna la navetta per la festa sulla neve a Usseglio.....	13
Connettere l'ambiente per salvare il lago di Arignano.....	14
Concluso il progetto Clic3 - dalla parte del fiume.....	15
Si conclude il progetto Matilde.....	16

## #STORIE METROPOLITANE

#storiemetropolitane	
Ricreare una filiera della lana.....	17

## VIABILITÀ

Viabilità, Comuni in linea: Fiano, Sant'Ambrogio e i territori della Sp 42.....	19
Parte il tavolo tecnico sul tracciato della Variante Lombardore-Salassa.....	21
Cominciano i lavori del secondo lotto sulla SP 152 di Zucchea.....	22

## EVENTI

I lavandai di Bertolla a Palazzo Cisterna per la visita animata.....	24
Montaldo Torinese dedica un monumento alla Fratellanza.....	26
Torna a Chieri Discovery Don Bosco.....	27
Il Madonna di Campagna festeggia un secolo di ciclismo giovanile a Torino.....	29

## TORINOSCIENZA

Un seminario su percorsi e ruoli di genere nella ricerca scientifica.....	32
---	----



# #inviaunafoto



**Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?**

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!** Scopri come fare e il regolamento su [www.cittametropolitana.torino.it/foto\\_settimana](http://www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana). Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di **Vittorio Vallero** di Salassa: **"Le mie amiche Levanne"**

**Direttore responsabile** Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachaba e Fabiana Stortini **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - [stampa@cittametropolitana.torino.it](mailto:stampa@cittametropolitana.torino.it) - [www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

# PNRR, la nuova succursale del "Galilei" di Avigliana

**L**a Città metropolitana di Torino martedì 24 gennaio ha portato buone notizie ad Avigliana.

Il Comune della bassa valle di Susa è stato scelto per il più importante progetto finanziato, per 4 milioni di euro, sulla missione 4-istruzione del PNRR: la costruzione della nuova succursale dell'istituto superiore Galileo Galilei ed il successivo abbattimento della sede attuale, obsoleta per tecniche costruttive ed impianti, con elevati costi di manutenzione e di gestione.

La succursale ha sede in via Nicol 2, con accesso secondario da corso Laghi, in un'area inserita in un contesto urbano di pregio, un'area collocata tra il centro storico di Avigliana e la stazione ferroviaria, in un territorio pianeggiante a forma di anfiteatro rispetto ai rilievi che lo circondano.

La nuova sede sorgerà accanto a quella esistente, conterrà 26 classi e 2 laboratori ed il cantiere inizierà a marzo del prossimo anno.

"I tempi sono strettissimi, obbligati dal cronoprogramma ministeriale, ma la sfida è alla nostra portata, per un investimento che dà una risposta importante a tutti gli studenti della Val di Susa e della Val Sangone che afferiscono al Galilei" ha commentato soddisfatto il vicesindaco di Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo, che ha presentato il calendario dei lavori al sindaco

di Avigliana Andrea Archinà e alla dirigente scolastica del Galileo Galilei Rosina Cardinale durante un sopralluogo nella succursale.

Il progetto di sostituzione di questa parte di patrimonio edilizio scolastico obsoleto ha l'obiettivo di creare strutture sicure, moderne, inclusive e sostenibili, per favorire la riduzione di consumi e di emissioni inquinanti, l'aumento della sicurezza sismica degli edifici, lo sviluppo delle aree verdi, la progettazione degli ambienti scolastici tramite il

coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di incidere positivamente sull'insegnamento e sull'apprendimento degli studenti ed infine lo sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità.

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo plesso scolastico ad elevata efficienza energetica all'interno della stessa particella catastale di proprietà di Città metropolitana di Torino con minimo impatto ambientale, spazi didattici flessibili e innovativi, relazione con gli spazi esterni, uso di materiali durevoli, ecologici e sostenibili a bassa manutenzione.

La gara e l'affidamento dei lavori a cura di Città metropolitana avverrà entro il mese di settembre, la conclusione dei lavori e il collaudo entro fine giugno 2026.

*Carla Gatti*



# Giorno della Memoria, il dovere di ricordare

**V**enerdì 27 gennaio si celebrerà il Giorno della Memoria, ricorrenza internazionale nata nel 2005 grazie a una risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite per commemorare le vittime dell'Olocausto. Ma l'Italia è arrivata prima dell'ONU: il nostro Parlamento ha istituito il Giorno della Memoria con la legge 211 del 20 luglio 2000.

Sono molteplici le iniziative nate a Torino e nel territorio metropolitano per celebrare questa ricorrenza. Le Istituzioni torinesi hanno dedicato alle manifestazioni cittadine un opuscolo che si può consultare al link [http://www.comune.torino.it/eventi/wp-content/uploads/2023/01/OPUSCOLO\\_giorno\\_memoria\\_2023.pdf](http://www.comune.torino.it/eventi/wp-content/uploads/2023/01/OPUSCOLO_giorno_memoria_2023.pdf).

Qui di seguito, dopo le iniziative illustrate nello scorso numero di Cronache da Palazzo Cisterna, altre proposte del territorio metropolitano.

## CHIVASSO

Venerdì 27 gennaio alle 15, nella biblioteca civica Movimente, saranno declamate letture a tema, alternate con musiche del violinista Roberto Izzo. L'evento, rivolto anche al pubblico scolastico, si intitola "La musica del silenzio" ed è promosso da CoopCulture. Ingresso libero e gratuito.

L'amministrazione comunale anche quest'anno partecipa alle spese di viaggio del "Treno della Memoria 2023" che porterà in Polonia, dal 27 febbraio al 5 marzo, 39 studenti degli Istituti scolastici Europa Unita, Newton e Ubertini. I ragazzi visiteranno il museo del campo di sterminio nazista Auschwitz-Birkenau e l'Oskar Schindler's Enamel Factory.

Recentemente il Consiglio comunale di Chivasso ha revocato la cittadinanza onoraria conferita durante il regime fascista a Benito Mussolini e al gerarca Cesare Maria De Vecchi, protagonista della Marcia su Roma.

## CONDOVE

Un lungo fine settimana dedicato al Giorno della Memoria a Condove, da venerdì 27 a domenica 29 gennaio.

Si comincia venerdì alle 12 in vicolo Isonzo con l'omaggio alla Pietra d'inciampo dedicata al condovese Mario Bocco, classe 1919, deportato a Mauthausen il 21 febbraio 1944 e morto in quel campo di sterminio il 24 giugno 1945. Alle 16 al Museo Valsusino della Resistenza intervento di Piero Luigi Giuliano, presidente della sezione ANPI Condove-Caprie; seguirà la lettura di brani del libro "Compagno di prigionia", memoria dell'ex deportato Attilio Cerrato, reduce dal campo di Flossenbürg.

Sabato 28 alle 15.30 alla biblioteca "Margherita Hack" si terrà la presentazione del libro "Le donne nella Shoah" di Bruna Bertolo, a cura di ANPI, Unitrè e Pro Loco di Condove. Interverranno rappresentanti dell'Amministrazione comunale e il presidente dell'ANPI provinciale Nino Boeti.

Domenica 29 è in programma, alle 11.30 in piazza Martiri della Libertà, la commemorazione ufficiale per il Giorno della Memoria. Inter-



verranno il sindaco Jacopo Suppo e un esponente della sezione Mario Jannon dell'ANPI.

## LEINI

Venerdì 27 gennaio alle 20.45 al teatro civico Luciano Pavarotti (piazza Vittorio Emanuele II) va in scena lo spettacolo "Vedremo la stessa luna" della compagnia teatrale "Da 7 in su", che tratta il tema dei bambini sopravvissuti alla Shoah. In collaborazione con la sezione ANPI di Leini "Giuseppe Luotto". Partecipa la consigliera metropolitana delegata alle politiche sociali Valentina Cera. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

## RIVALTA DI TORINO

Venerdì 27 gennaio sarà inaugurato alle 10,30 in via dei Foglienghi a Pasta "Giardino 45", spazio urbano dedicato alla Resistenza e alla Liberazione. Alla cerimonia parteciperanno le classi della scuola primaria "Iqbal Masih" e gli alunni della scuola dell'infanzia "Girotondo". Alle 17, la pagina Facebook della Città di Rivalta pubblicherà il videoracconto del viaggio compiuto a Roma a dicembre 2022 dalle ragazze e dai ragazzi rivaltesi a conclusione del percorso sulla memoria e sulle tracce della storia del XX secolo.

Alle 20 da piazza Martiri della Libertà partirà la tradizionale fiaccolata che, attraverso le vie del Centro storico, raggiungerà l'auditorium Franca Rame, accompagnata dalle musiche e dalle letture condivise con la cittadinanza curate da L'Iniziativa Musicale.

Alle 21, sul palco dell'Auditorium, Assemblea Teatro proporrà lo spettacolo "Il segreto del piccolo Newt", lettura scenica di "Boccadorso" di Liz Hyder, romanzo ispirato alla vita vera dei minatori inglesi dell'epoca vittoriana. Attraverso gli occhi del giovane Newt, la storia del protagonista e dei suoi giovanissimi compagni

della miniera diventa messaggio universale e senza tempo di denuncia di tanti bambini lavoratori in tutto il mondo.

A chiudere il cartellone delle iniziative domenica 29 gennaio alla biblioteca "Silvio Grimaldi" è in programma "Gli invisibili della notte", incontro con don Luigi Chiampo, parroco di Bussoleto e gestore del rifugio Maternità Massi, luogo di confine che offre sollievo ai migranti diretti in Francia.

Martedì 31 gennaio, infine, ancora la biblioteca "Silvio Grimaldi" ospiterà alle 21 "Siamo sicuri di conoscere Primo Levi?", incontro con Fabio Levi, direttore della Fondazione Centro Internazionale di Studi Primo Levi, a cura della sezione di Rivalta dell'ANPI "Ezio Marchetti".

## VENARIA REALE

Fino al 3 febbraio si possono visitare due mostre didattiche e fotografiche a cura della sezione ANPI di Venaria Reale: "Donne nei lager nazisti" alla Scuola media "Lessona succursale" (via Boccaccio 44 /46) e "Bambini nel vento" alla Scuola "Rigola" (via Amati 134).

Venerdì 27 gennaio alle 10 schieramento delle autorità civili e dei rappresentanti delle scuole e delle associazioni cittadine alla scuola media "Don Milani" (corso Papa Giovanni XXIII 54). A seguire si svolgerà la piantumazione dell'Ulivo della Pace e il passaggio di consegne delle "Guardie della Memoria" fra gli alunni della Scuola primaria "Oscar Romero", con letture e canti degli studenti delle scuole cittadine. Interverranno il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Ferrauto e il sindaco della Città di Venaria Reale, Fabio Giulivi. Ci saranno poi lo svelamento di una targa commemorativa e la posa di pietre in ricordo dei "Giusti tra le Nazioni" da parte degli studenti delle scuole cittadine.

*Cesare Bellocchio*



# Anche Nichelino dopo Villastellone per lo sportello contro il sovraindebitamento

**F**in dal 2019, la Città metropolitana di Torino dedica impegno ad affrontare le problematiche sociali connesse al sovraindebitamento, a partire dalla condizione delle persone affette da gioco patologico e seguite da un amministratore di sostegno.

Nel 2020 è stata siglata la prima convenzione con l'organismo di composizione della crisi di Villastellone "La Rinascita degli Onesti".

È delle scorse settimane la firma del protocollo d'intesa con la partecipazione anche dell'organismo di composizione della crisi di Nichelino per diffondere in ottica preventiva la conoscenza della normativa utile a superare la crisi da sovraindebitamento e nel contempo promuovere forme di educazione finanziaria.

È indispensabile infatti estendere una corretta conoscenza dei diritti e della piena fruibilità dei servizi utili alla risoluzione della crisi e per intervenire riducendo i costi per i soggetti coinvolti, minimizzando il ricorso alle procedure giurisdizionali.

"La disciplina della risoluzione della crisi da sovraindebitamento destinata a persone fisiche e imprenditori non fallibili, contenuta nella legge 3/2012 ora riformata con il Codice della Crisi, ha forti risvolti sociali" commenta la consigliera metropolitana delegata alle

politiche di parità Valentina Cera "e la Città metropolitana di Torino ritiene importante supportare i cittadini in difficoltà per questi aspetti. Affrontando nel complesso la situazione debitoria di quanti sono interessati, è possibile avere una visione globale del suo contesto sociale e familiare, tenendo ferma la centralità e la valorizzazione delle persone, anche nei momenti in cui una situazione patrimoniale difficile compromette la serenità individuale e familiare, in una logica di reinserimento nel contesto sociale e produttivo. Per questo l'impegno per

estendere il lavoro del nostro Sportello".

Gli accessi allo Sportello hanno visto un notevole aumento, arrivando quasi a raddoppiare, passando dai 57 del 2020 ai 116 del 2021, fino ai 207 dello scorso anno: ad ora la maggior parte dell'utenza arriva dalla città di Torino (il 48%) e dalla prima cintura (82% compresa Torino città).

Lo Sportello ha come principale funzione quella di fornire un orientamento gratuito ai cittadini che hanno bisogno di informazioni sulla procedura prevista dalla legge sul sovraindebitamento: tra quanti hanno contattato lo Sportello, la metà ha dichiarato di essere arrivato in una situazione di sovraindebitamento in quanto consumatore, un quarto ha maturato i propri debiti in quanto piccolo imprenditore o lavoratore con partita Iva, il restante quarto li ha maturati in riferimento sia alla sua vita privata, da consumatore, sia in quanto lavoratore o imprenditore.

La maggior parte dei contatti avvengono da uomini (oltre il 60%), 70 sovraindebitati hanno figli a carico (principalmente minorenni); 25 persone al momento del contatto con lo Sportello hanno dichiarato di non avere reddito, in 17 hanno dichiarato di percepire un reddito mensile pari o inferiore a 500 €.



TI TROVI IN UNA SITUAZIONE FINANZIARIA DIFFICILE  
E HAI BISOGNO DI UNO SPAZIO RISERVATO?  
SEI UN CONSUMATORE, UNA PICCOLA/MEDIA IMPRESA,  
UN COMMERCIANTE, UN ARTIGIANO, UN PROFESSIONISTA,  
UN IMPRENDITORE AGRICOLO O UN ENTE PRIVATO  
NON COMMERCIALE?  
NON RIESCI PIÙ A PAGARE I TUOI DEBITI  
DOPO UN EVENTO DIFFICILE?  
HAI SENTITO PARLARE DELLA LEGGE CHE DISCIPLINA L'ISTITUTO  
DELLA COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO DELLA COMPOSIZIONE  
DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO E VORRESTI CONOSCERE  
MEGLIO QUESTO STRUMENTO?

Rivolgiti allo  
**SPORTELLO  
SUL SOVRAINDEBITAMENTO**

della Città metropolitana di Torino  
corso Inghilterra 7 - 10138 Torino  
SOLO SU APPUNTAMENTO

mercoledì e giovedì mattina

Per prendere appuntamento contattare prioritariamente la mail  
[sovraindebitamento@cittametropolitana.torino.it](mailto:sovraindebitamento@cittametropolitana.torino.it).

Nel caso in cui non si disponga di una e-mail,  
lasciare un messaggio alla segreteria telefonica: 011.861.6029

*Il sovraindebitamento  
non è solo un tuo problema.  
Usciamone insieme*

c.ga.

Il Consiglio metropolitano nell'ultima seduta del 2022 ha adottato il PTGM, il progetto preliminare del nuovo Piano territoriale generale, strumento di governo del territorio metropolitano. Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR chiunque potrà presentare le proprie osservazioni e contributi alla Città metropolitana. In ottemperanza alle disposizioni della legge urbanistica regionale L.R. 56/77, la Città metropolitana di Torino ritiene opportuno presentare ai Comuni metropolitani i principali contenuti del Piano.

## **ECCO IL PROGRAMMA DEI PROSSIMI INCONTRI**

### **Giovedì 2 febbraio ore 20.30 Carmagnola**

Sala Solavagione, Biblioteca civica - via Valobra, 102

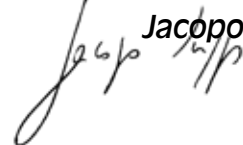
### **Lunedì 13 febbraio ore 20.30 Cuorgnè**

Manifattura - via Ivrea, 100

**I Comuni possono scegliere la data e la sede più comoda**

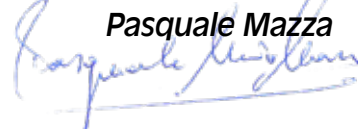
*Il vicesindaco metropolitano*

**Jacopo Suppo**



*Il consigliere metropolitano delegato alla pianificazione*

**Pasquale Mazza**



## CONSIGLIO METROPOLITANO

DI MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2023

*Resoconto a cura di Michele Fassinotti*

### MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA CITTÀ METROPOLITANA

In apertura del dibattito, il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha richiamato il fatto che nella storia della Conferenza metropolitana solo due volte si è raggiunto il numero legale ed è per questo che la proposta di modifica all'articolo 24 dello Statuto della Città metropolitana prevede la possibilità della delega da parte del Sindaco non solo al suo Vicesindaco, ma anche ad un assessore o ad un consigliere comunale. Il tempo di deposito delle deliberazioni, per consentire ai Sindaci che compongono la Conferenza metropolitana di esaminare gli atti su cui devono esprimere il loro parere, secondo la proposta dovrebbe ridursi da 30 a 15 giorni. Questo per accelerare l'attuazione effettiva di atti fondamentali come quelli concernenti il Bilancio di previsione. La proposta, che sarà esaminata nella prossima seduta della Conferenza metropolitana, prevede inoltre la possibilità di svolgere in collegamento telematico le sedute della Conferenza stessa, ovviamente a seguito di una verifica tecnica sulla fattibilità della modalità di convocazione da remoto. Se nella seduta del 14 febbraio si raggiungerà il numero legale di almeno 104 Sindaci presenti nella Conferenza sarà quindi possibile procedere alla votazione sulla modifica dello Statuto. Secondo il Consigliere Luca Salvai del Movimento 5Stelle, che ha preannunciato il suo voto favorevole, la Delibera sulle proposte di modifiche allo Statuto è comunque emblematica di una sconfitta, che pone interrogativi sul ruolo e sull'impegno di molti Sindaci del territorio. Alle considerazioni di Salvai si è associato il Consigliere Davide



D'Agostino della Lista civica per il territorio, il quale ritiene che la sconfitta politica deriva dal fallito tentativo di cancellare le Province e il ruolo degli Enti di area vasta. A giudizio di D'Agostino, che ha comunque preannunciato il voto favorevole alla Deliberazione, attualmente si stanno mettendo toppe ad un sistema di autonomie locali che va rivisto e ripensato in maniera approfondita. La Consigliera delegata Caterina Greco ha sottolineato che i tempi lunghi per l'espressione del parere della Conferenza metropolitana sul Bilancio non consentono una sufficientemente rapida operatività dell'Ente. Luigi Sergio Ricca, Sindaco di Bollengo e viceportavoce della Zona omogenea 9 Eporediese, ha espresso condivisione sulla constatazione della sconfitta della politica, che non ha riconosciuto il fallimento della Legge Delrio. In realtà, ha sottolineato Ricca, essendo consultivo e non vincolante, il voto della Conferenza metropolitana non ha una effettiva efficacia e non è rilevante. A giudizio del Sindaco di Bollengo occorre un'iniziativa politica per cambiare il TUEL e la Legge Delrio. Se c'è uno svuotamento del ruolo degli Enti di area vasta si rischia che, nonostante le modifiche proposte allo Statuto della Città metropolitana, anche in



futuro nella Conferenza sia difficile raggiungere il numero legale. Inoltre, a giudizio di Ricca, il dimezzamento dei tempi di deposito del Bilancio non stimola la partecipazione dei Sindaci alla Conferenza. Il portavoce della Zona omogenea 2 Torino ovest, il sindaco di Druento Carlo Vietti, ritiene che le modifiche allo Statuto potranno aiutare chi governa ad essere più efficace e rapido nel prendere decisioni. Il Sindaco metropolitano Stefano Lo Russo ha informato il Consiglio sull'accelerazione in corso in materia di revisione della Legge Delrio, spiegando che la specificità della Città metropolitana di Torino non è ancora adeguatamente considerata. Certamente l'orientamento delle forze politiche è di procedere alla ridefinizione dell'assetto delle Province e di tornare ad una forma di retribuzione dell'impegno degli assessori e consiglieri delegati. Al momento l'elezione diretta del Sindaco metropolitano non pare essere adeguatamente presa in considerazione, anche da parte degli altri Sindaci metropolitani. Al termine del dibattito la Deliberazione è stata approvata all'unanimità.



### **DINIEGO DELLO STRALCIO PARZIALE DEI DEBITI RESIDUI FINO A 1.000 EURO AFFIDATI ALLA AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE DAL 1° GENNAIO 2000 AL 31 DICEMBRE 2015**

La Deliberazione, illustrata dalla Consigliera delegata al Bilancio, Caterina Greco, scaturisce dal fatto che la Legge di Bilancio per il 2023

prevede l'annullamento automatico di alcune tipologie di cartelle esattoriali. Il periodo di riferimento è correlato ai carichi affidati ad ADER fra il 2010 ed il 2015. L'oggetto dello stralcio sono i debiti residui al 1° gennaio 2023 minori o uguali a 1.000 euro, comprensivi del capitale dovuto, delle sanzioni, degli interessi e delle spese per procedure esecutive. L'importo di stralcio per i soli enti locali vale per le sanzioni e gli interessi. Agli Enti locali il comma 229 della Legge di Bilancio 2023 concede la facoltà di disporre la non applicazione delle disposizioni sui carichi iscritti a ruolo di propria competenza, attraverso l'adozione di un provvedimento di diniego entro il 31 gennaio 2023, da comunicare entro la stessa data all'Agenzia delle Entrate-Riscossione. La Consigliera Caterina Greco ha spiegato che su di un totale di 337.000 euro le cartelle esattoriali teoricamente annullabili sono relative ad un ammontare di 90.836 euro. Tra l'altro, le sanzioni ambientali e quelle per violazioni al Codice della Strada non sono annullabili. La narrativa della Deliberazione fa presente che l'applicazione dello stralcio parziale per la Città metropolitana di Torino introdurrebbe una disparità di trattamento tra i carichi che l'Ente ha affidato per la riscossione coattiva all'agente della riscossione nazionale e quelli affidati da Enti terzi a concessionari privati o per i quali sono in corso procedure coattive. Si verrebbe a creare una situazione di mancato incasso di somme legate a sanzioni e interessi, senza neppure garantire che il contribuente moroso corrisponda le somme residue a titolo di capitale e per le spese esecutive e di notifica. Vi sarebbe un impatto negativo sui crediti iscritti nel bilancio dell'Ente, considerando che non sono comunque previste somme per rifondere le minori entrate oggetto di annullamento parziale. L'adozione da parte della Città metropolitana di Torino della Delibera di diniego allo stralcio parziale consente comunque al contribuente debitore di ottenere benefici, in termini di riduzione degli importi da pagare, attraverso l'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022. Lo stralcio parziale delle cartelle, intervenendo solo su una parte del carico, non consentirebbe



comunque l'annullamento delle cartelle di pagamento, con la conseguente necessità di mantenere l'iscrizione contabile del credito, seppur ridotto. La definizione agevolata dei carichi previsti dal comma 231 della Legge di Bilancio, nell'attribuire al debitore gli stessi benefici dello stralcio parziale, in termini di riduzione degli importi complessivi da pagare, richiede il pagamento della quota capitale, oltre che delle spese di notifica e delle eventuali spese sostenute per le procedure esecutive. Conseguentemente l'annullamento della cartella avverrà a fronte del pagamento del residuo importo dovuto, il quale può essere anche diluito in un massimo di 18 rate, con due rate da corrispondere nel 2023 e quattro ogni anno a partire dal 2024. Nel dibattito seguito all'illustrazione della Deliberazione da parte della Consigliera Greco, il Consigliere Davide d'Agostino della Lista civica per il territorio ha chiesto se l'amministrazione ha individuato una serie di strumenti per informare i cittadini delle possibilità di definire le pendenze. Il Consigliere Luca Salvai del Movimento 5Stelle ha chiesto delucidazioni circa gli effetti concreti della

Deliberazione sulla situazione contribuenti debitori verso l'Ente. La Consigliera Greco ha risposto che la legislazione prevede che sia il contribuente a doversi fare parte attiva per chiudere le pendenze di natura fiscale con la pubblica amministrazione. La Consigliera delegata al Bilancio ha ribadito che è in gioco un principio di equità e che il Governo non ha previsto una forma di ristoro agli Enti locali delle somme di difficile riscossione inferiori a 1000 euro per ogni singola cartella esattoriale. Il Sindaco metropolitano Stefano Lo Russo è poi intervenuto per spiegare che, in assenza



di una pronuncia esplicita e formale dell'Ente, come quella stabilita dalla Deliberazione in discussione, è previsto l'abbattimento della quota parte di interessi e sanzioni, mentre, a seguito della Deliberazione approvata dal Consiglio, il contribuente debitore deve pagare l'intera somma dovuta se intende chiudere le pendenze verso la Città metropolitana. In chiusura del dibattito, il Consigliere Alessandro Sicchiero della lista Città di città ha espresso condivisione sulla Deliberazione, che è stata approvata con 10 voti favorevoli, 2 contrari e un'astensione.



# Anche gli stalli per le bici sui nuovi mezzi GTT per Ivrea

**H**anno anche spazio per le bici, con sei stalli dedicati sul retro, i nuovissimi mezzi che presto serviranno l'utenza del trasporto pubblico di Ivrea.

Li ha presentati lunedì 23 gennaio GTT-Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. in piazza Carducci a Torino.

Alla presentazione sono intervenuti tra gli altri il consigliere metropolitano Pasquale Mazza, delegato ai trasporti, Marco Gabusi, assessore ai trasporti della Regione Piemonte, e il sindaco di Ivrea Stefano Sertoli.

La livrea dei nuovi mezzi è azzurra con geometrie gialle, i posti a sedere sono 54; si tratta di mezzi diesel euro 6.

I 50 nuovi bus saranno in circolazione a partire da febbraio e 30 copriranno la linea di Ivrea: "Cinque di questi sono stati acquistati con il finanziamento di Città metropolitana di Torino nell'ambito del nostro impegno per la mobilità sostenibile" commenta soddisfatto il consigliere Pasquale Mazza.

Andranno a potenziare la flotta di mezzi extraurbani GTT che conta complessivamente 220 pullman.

Ma il rinnovo dei mezzi non si ferma qui: sono in arrivo altri 42 nuovi bus a metano, per la tratta extraurbana a nord di Torino verso Chivasso e a sud per Orbassano, Cumiana, Pinerolo e Piossasco.

*c.ga.*



# Confronto sul trasporto pubblico in Val Pellice

**M**igliorare il trasporto pubblico che collega la Val Pellice e il Pinerolese a Torino è l'obiettivo di uno studio, avviato dalla Città metropolitana di Torino all'interno del PUMS, il Piano urbano della mobilità sostenibile con la collaborazione tecnica dello studio di ingegneria Meta Srl.

Nei giorni scorsi è stato illustrato agli amministratori locali dei territori dal consigliere metropolitano delegato ai trasporti Pasquale Mazza, alla presenza dei consiglieri metropolitani di zona Marco Cagno, sindaco di Torre Pellice, Luca Salvai, sindaco di Pinerolo, ed Enrico Delmirani, assessore di Luserna San Giovanni.

Alla presentazione sono intervenuti anche Marco Gabusi, assessore ai trasporti della Regione Piemonte, e la consigliera regionale Monica Canalis.

Lo studio di fattibilità contiene l'analisi del sistema esistente e degli studi già avviati, lo sviluppo degli scenari possibili alternativi e le simulazioni utili ad una analisi costi benefici.

Il problema del trasporto pubblico nella zona del Pinerolese è molto sentito e di non semplice soluzione: lo studio di fattibilità prevede per prima cosa il confronto con il territorio.

Al centro resta il tema "ferrovia sì, ferrovia no" e poi lo sviluppo della mobilità sostenibile, delle piste ciclabili, della mobilità alternativa.

Il confronto è aperto: quattro gli scenari che verranno comparati, per migliorare il trasporto pubblico sull'asse Val Pellice Pinerolo.

La società di ingegneria Meta, che ha ricevuto l'incarico, dovrà sviluppare uno studio che permetta alla politica di decidere una volta per tutte se riattivare il treno o puntare su altre soluzioni: l'ing. Andrea Debernardi ha presentato le quattro ipotesi che verranno analizzate: riattivazione della linea ferroviaria, sospesa dal 2012, riapertura con il sistema tram-treno, trasformazione dei binari in busvia, potenziamento della mobilità su gomma. Queste soluzioni verranno tutte affiancate da una pista ciclabile.

Le slide presentate sono online su <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/trasporti-mobilita-sostenibile>



# Torna la navetta per la festa sulla neve a Usseglio

**T**orna la navetta della neve a Usseglio in occasione della "Festa sulla neve" nello stupendo scenario dell'Alta Val di Viù ai piedi del Monte Lera, con camminata con le racchette su un percorso che si snoda per circa 6 chilometri con punto di ristoro lungo il percorso e all'arrivo.

Una manifestazione accessibile a tutti senza barriere, anche agli amici a quattro zampe che potranno essere regolarmente iscritti.

Dopo la positiva collaborazione avviata tra Città metropolitana

e Comune di Usseglio durante le vacanze natalizie nell'ambito del Pums, il piano della mobilità sostenibile, domenica 12 febbraio torna la navetta gratuita per gli appassionati di montagna che avranno la possibilità di cimentarsi nello sci alpino, sci nordico e pattinaggio.

Il programma del week end a Usseglio sarà molto intenso e comincerà sabato 11 febbraio tra cioccolata e tè caldo per tutti, giochi per bimbi sulla neve, mini racchettata, animazione e musica, senza dimenticare nel salone polivalente i balli franco provenzali.



Per la camminata non agonistica con racchette da neve su un tracciato di circa 6 chilometri accessibile a tutti, la partenza e l'arrivo sono ad Usseglio presso la "Casa del Fondo".

Sarà possibile iscriversi fino alle 10 della domenica 12 febbraio nel salone polivalente oppure online.

La chiusura delle iscrizioni al raggiungimento della quota di mille partecipanti.

Info su [www.festasullaneve.org](http://www.festasullaneve.org) [www.turismousseglio.it](http://www.turismousseglio.it)

*c.ga.*

# Connettere l'ambiente per salvare il lago di Arignano



**L**a seconda puntata della web serie Connettere l'ambiente che Città metropolitana realizza con la collaborazione dei giovani del Servizio civile è dedicata al lago di Arignano, piccolo ed interessante lago nella collina torinese dove si sta realizzando la prima fase del progetto Isola.

Il progetto Isola è finanziato dalla Compagnia San Paolo attraverso il bando Simbiosi 2022 con la partecipazione dei Comuni di Marentino e Arignano, della Regione Piemonte, della Città metropolitana di Torino e del comitato per la salvaguar-

dia del lago: si propone di rinaturalizzare le zone circostanti il lago, prestando la massima attenzione alle paludi e ai canneti per aumentare la biodiversità.

Federico, il conduttore di questa puntata, ci porta sulla tecno-

logica barca allestita dalla Città metropolitana e da Hydrodata, che ha il compito di misurare la profondità e costruire un modello digitale e aggiornato del lago.

Fulvio Anselmo, esperto nel campo della riqualificazione fluviale e del ripristino ambientale, racconta in cosa consiste la prima parte del progetto il cui obiettivo finale è migliorare la qualità naturalistica del lago, delle sponde e dell'area umida retrostante.

In questa prima fase, lo scopo è ottenere una topografia aggiornata sia delle acque del lago, sia della parte retrostante attraverso un rilievo batimetrico - che indagherà quindi la profondità del lago grazie all'utilizzo della



barca e di uno strumento specifico - che verrà completata con un rilievo topografico più classico.

Per vedere la seconda puntata <https://bit.ly/3WH3nfl>

*C.g.a.*

# Concluso il progetto Clic3 - dalla parte del fiume

**S**i è concluso con ottimi risultati sul piano della divulgazione di tematiche legate alla salvaguardia dell'ecosistema fluviale il progetto di educazione ambientale "Clic 3 - dalla parte del fiume parte B" che ha coinvolto 179 studenti e studentesse di 7 classi delle scuole secondarie di primo grado Borgaretto-Beinasco di Beinasco, Nino Costa di Moncalieri e Statale di Vinovo.

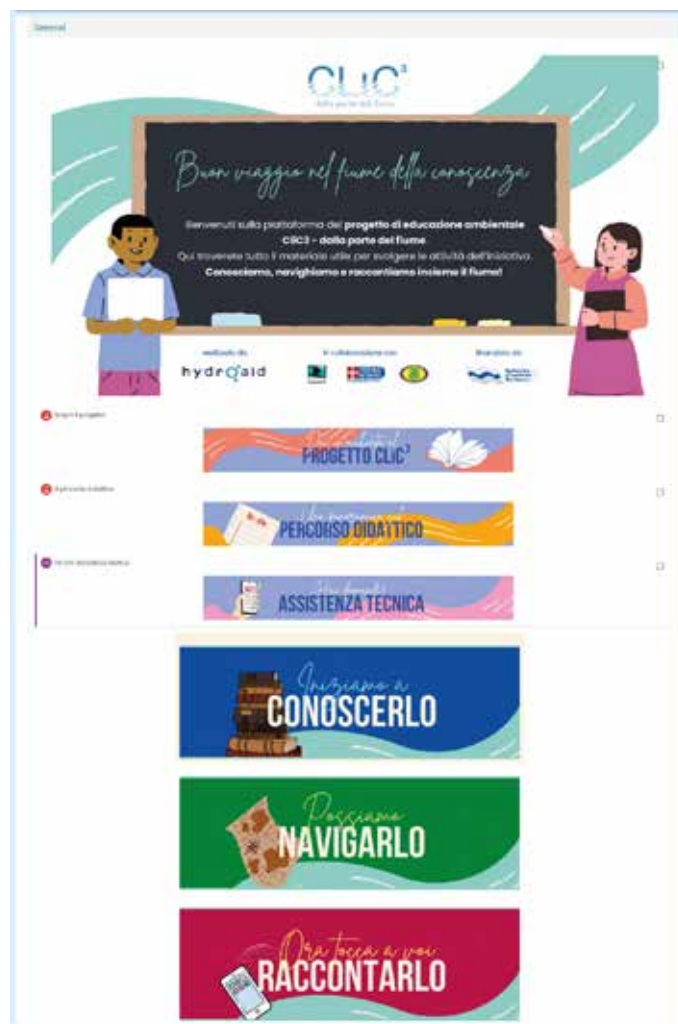
Il progetto, finanziato dall'Autorità d'Ambito torinese ATO3 nell'ambito di attività volte alla diffusione di una cultura di attenzione, salvaguardia e protezione della risorsa idrica, è stato realizzato da Hydroaid, in collaborazione con Città metropolitana di Torino, Legambiente e CinemAmbiente.



L'iniziativa, della durata iniziale prevista di 12 mesi, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 e della relativa sospensione delle attività didattiche è stata rimodulata per la fruizione dei contenuti online e posticipata, concludendosi nel mese di dicembre 2022.

Per la prima volta un percorso formativo di educazione ambientale è stato offerto completamente in modalità a distanza, utilizzando una combinazione di attività online che hanno facilitato gli insegnanti per la messa in opera delle azioni in classe e favorito la partecipazione degli studenti. Tramite l'ausilio della piattaforma Moodle, è stato possibile svolgere lezioni a distanza, giochi di ruolo, quiz e visite virtuali al fiume per approfondire l'ecosistema fluviale sia dal punto di vista biologico che antropologico, con un focus sul Sangone, il fiume che attraversa i Comuni interessati dal progetto.

Tre le sezioni in cui è stato suddiviso il materiale didattico: "Iniziamo a conoscerlo", che ha accolto le schede di approfondimento, i giochi di ruolo e i relativi quiz per la valutazione delle



conoscenze acquisite; "Possiamo navigarlo", che ha ospitato la visita al fiume, in modalità virtuale, attraverso l'utilizzo di un percorso grafico interattivo; "Ora tocca a voi raccontarlo", che ha raccolto il materiale (fotografico e testuale) reso disponibile dal progetto per la creazione della campagna social di comunicazione ambientale da parte delle classi partecipanti.

È infatti in programma, sul profilo Instagram della Città metropolitana dedicato alle tematiche ambientali @connetterelambiente, la campagna social ideata dagli studenti e dalle studentesse delle tre scuole coinvolte, costruita sulla base del materiale fotografico fornito da CinemAmbiente e Città metropolitana.

Per saperne di più <https://bit.ly/3Zzkfrg>

Denise Di Gianni

# Si conclude il progetto Matilde

**I**l progetto MATILDE (Migration Impact Assessment to Enhance Integration and Local Development In European Rural And Mountain Areas) finanziato dal programma Horizon 2020 è arrivato alla sua conclusione. Per evidenziare quanto è stato fatto dai partner italiani, tra cui la Città metropolitana, l'Università di Torino e la Caritas di Bolzano, il 27 gennaio ha avuto luogo la conferenza di chiusura organizzata dall'Università di Torino-Dipartimento di Culture, Politica e Società al Campus Einaudi. La conferenza, aperta dal professor Filippo Barbera (Università di Torino) ha permesso di riassumere le numerose attività promosse dai partner, sia

per la zona metropolitana che per Bolzano. Tra queste ricordiamo le attività sullo spazio pubblico svolte a Bussoleno, che hanno portato a un'esperienza di co-progettazione la quale ha coinvolto migranti, studenti e comunità locale con il supporto dell'associazione Camposaz e della professoressa Monica Gilli (Università di Torino). L'attività di ricerca svolta sul tema dell'inclusione lavorativa dei migranti nella Provincia Autonoma di Bolzano in relazione alle soft skills e al Bilancio di competenze è stato raccontato da Alessia Fellin e Christoph Hofbeck della Caritas di Bolzano. Elena Apollonio, referente del progetto per la Città metropolitana, ha descritto le attività di coinvolgimento del territorio da parte dell'ente, partendo dalla campagna social e video su youtube, atte a sensibilizzare sul tema delle migrazioni, fino al coinvolgimento diretto di due classi del Liceo Scientifico e Artistico Norberto Rosa, coordinate dalla professoressa Monica De Silvestro, per la partecipazione al contest "Students smash the scene" nel quale è stato chiesto ai ragazzi di esprimersi, attraverso disegni, foto, brevi saggi, sul tema dell'integrazione. A questo proposito hanno potuto prendere parte da remoto alla Conferenza anche gli studenti del Liceo di Bussoleno e la professoressa Monica De Silvestro che ha collaborato con i partners del Progetto MATILDE. Le conclusioni della conferenza sono state sviluppate da docenti e ricercatori specializzati in questioni migratorie come Roberta Ricucci, docente presso l'Università di Torino, Irene Ponzio, vicedirettrice di FIERI-Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione e Martina Sabbadini, ricercatrice presso IRES Piemonte.





# #storiemetropolitane

## Ricreare una filiera della lana

**R**icreare una filiera della lana locale e valorizzare la funzione sociale del pastore, custode delle Terre Alte: è l'obiettivo di un progetto dell'Unione Montana Alpi Graie, che è partito da una semplice constatazione: la lana delle pecore delle Valli di Lanzo e di molti altri territori è diventata da troppo tempo un prodotto senza sbocchi sul mercato, addirittura un rifiuto da smaltire.

La materia prima tessile naturale e sana per eccellenza, che per secoli ha vestito e protetto generazioni di europei, è ormai

considerata un'eccedenza, uno scarto senza valore. L'unione Montana Alpi Graie si propone di ricostruire una filiera economicamente sostenibile, individuando strade commerciali alternative, da percorrere insieme a tutti i soggetti interessati: dagli allevatori agli artigiani, dai commercianti ai consumatori più attenti alla qualità dei materiali e dei tessuti; senza dimenticare la ricerca universitaria che può supportare scientificamente la rinascita della filiera.

“È stato redatto un progetto triennale, che ha avuto riscon-

tri positivi dagli allevatori, dai commercianti e dai consumatori” spiega Alessandra Degli Esposti, laureata in Scienze Agrarie e consulente dell'Unione Montana Alpi Graie. “La lana di migliore qualità può essere filata, mentre quella di qualità inferiore può essere comunque utilizzata per imbottiture. È un prodotto sostenibile, considerando le modalità di gestione del bestiame e il contributo delle pecore per la manutenzione dei prati montani. Se la montagna viene abbandonata perdiamo i prati, a favore di boschi selvatici, mentre il greg-





ge ovino tiene puliti i prati e li fertilizza". Lorenzo Abry, consigliere delegato all'agricoltura dell'Unione Montana Alpi Grazie, spiega che "occorre liberare una volta per tutte solai, magazzini e cantine dalla lana in eccedenza, che qualche anno fa l'Unione Europa dichiarò un rifiuto, con il conseguente crollo del suo valore. Nelle Unioni Montane Alpi Graie e Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone abbiamo circa 35 aziende zootecniche che credono nella possibilità di valorizzare la lana delle circa 4.000 pecore allevate nel nostro territorio". Nelle Valli di Lanzo nessuno si illude che la lana abbia immediati sbocchi di mercato. Inoltre il



numero di aziende zootecniche locali è diminuito negli ultimi anni. Per questo il progetto è stato calibrato per un numero di capi inferiore a 4.000. Le pecore si trovano perlopiù in aziende che praticano l'allevamento dei bovini e dei caprini, ma, tenendo conto che ognuna produce ogni anno da 2,5 a 3 chilogrammi di lana, il tema dello smaltimento e dell'auspicabile valorizzazione si pone. Erica Caiolo, allevatrice di Nole Canavese che in estate insieme alla sua famiglia porta pecore, capre e mucche in alpeggio a Forno Alpi Grazie, sottolinea che "la nostra passione per l'allevamento ovino meriterebbe una remunerazione della lana, che ora viene gettata via". È vero che alcune aziende hanno inserito i loro capi ovini nella filiera della carne e che tutte usufruiscono della manutenzione dei pascoli assicurata dalle pecore. Ma vedere che la lana di animali a cui inevitabilmente le famiglie di allevatori si affezionano non ha alcun valore di mercato certamente non invoglia a fare nuovi investimenti. La scommessa sulla lana delle Valli di Lanzo è appena partita e non sarà semplice vincerla, ma l'entusiasmo degli operatori economici e degli amministratori locali non manca.

*Michele Fassinotti*



# Viabilità, Comuni in linea: Fiano, Sant'Ambrogio e i territori della Sp 42

**P**roseguono gli appuntamenti settimanali dedicati alla viabilità che il vicesindaco metropolitano, con delega alle opere pubbliche, Jacopo Suppo riserva all'incontro con i Sindaci, un momento puntuale per ascoltare richieste e segnalazioni su criticità da risolvere e strade da migliorare e da rendere più sicure e agevoli.

## FIANO, LA ROTONDA SULLA SP 1 E IL MARCIAPIEDE DELLA SP 181

Il sindaco Luca Casale, il vicesindaco Aldo Castagno e il consigliere Giulio Savant hanno presentato il problema della rotonda sulla strada provinciale 1 "delle Valli di Lanzo" al confine con il Comune di Cafasse: il cantiere è aperto, ma i lavori sono fermi. La Città metropolitana a giorni incontrerà la ditta per cercare di sbloccare la situazione, al momento critica per le problematiche connesse all'attuale aggiudicatario.

È stato poi affrontato il tema del percorso pedonale che dovrà costeggiare la provinciale 181 di Caselette in un tratto all'interno dei confini di Fiano, la cui necessità è alquanto sentita dalla cittadinanza perché il transito dei pedoni in quella parte di strada è molto problematico. Il Comune ha commissionato uno studio di fattibilità e ora si tratta di reperire i fondi necessari per la costruzione dell'opera, che comporterà anche l'allargamento della strada.

"Faremo una valutazione sul nostro avanzo di bilancio e cercheremo una soluzione per finanziare il progetto esecutivo di questo marciapie-

de" ha risposto il vicesindaco Suppo. "L'opera avrebbe un doppio aspetto positivo, perché migliorerebbe una nostra strada e risolverebbe un problema di sicurezza del Comune di Fiano".

È stata infine data notizia dell'affidamento professionale da parte della direzione Viabilità per la verifica e la progettazione di interventi manutentivi straordinari del ponte lungo la Sp 181 sul torrente Ceronda, al km 14+000.

## PROBLEMI E PROGETTI DI SANT'AMBROGIO DI TORINO

Sopralluogo del vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo a Sant'Ambrogio di Torino per valutare con la sindaca Antonella Falchero i principali problemi della viabilità locale. In primo luogo è stato affrontato il tema della messa in sicurezza del Ponte Dora tra Sant'Ambrogio e Villardora, che da molti anni è chiuso al traffico e privo di qualsiasi manutenzione: la sindaca ha espresso la preoccupazione che in caso di forte piena il ponte possa cedere. La Città metropolitana nel



2021 aveva prodotto uno studio di fattibilità che prevedeva la demolizione del vecchio manufatto con la realizzazione di una passerella ciclo-pedonale: una soluzione che consentirebbe il collegamento ciclabile tra le due sponde orografiche della Dora e con la già realizzata Ciclovia Valsusa che transita lì nei pressi. Lo studio è stato da poco terminato e si tratta ora di valutare la fattibilità delle azioni previste.

La sindaca Falchero ha anche chiesto la progettazione di una nuova rotatoria tra la Sp 198 e la Ss 25, nei pressi dell'accesso est del concentrico urbano di Sant'Ambrogio, opera che consentirebbe la messa in sicurezza dell'incrocio davanti allo stabilimento FIR.

Infine non si poteva non affrontare il tema del passaggio del Giro d'Italia verso il Colle Braida il prossimo 18 maggio: serve ripavimentare il piazzale, attualmente sterrato, in prossimità della frazione San Pietro, parcheggio molto utilizzato dai turisti che lasciano l'auto per avviarsi in pochi minuti di salita alla Sacra di San Michele. La Città metropolitana provvederà all'intervento nei tempi necessari al Giro.

### **I SINDACI DI PRASCORSANO, FORNO E RIVARA INSIEME PER LA SP 42**

Al centro dell'attenzione dei tre sindaci Piero Rolando Perino (Prascorsano), Alessandro Gaudio (Forno Canavese) e Roberto Andriollo (Rivara) la strada provinciale 42 "del Santuario di Belmonte": oltre allo stato della pavimentazione, che presenta criticità in più punti, il problema principale è rappresentato da una canalizzazione sotterranea interrata al di sotto della sede stradale nel Comune di Rivara convogliando l'acqua

di una roggia, che rischia di cedere a causa del frequente passaggio di mezzi pesanti. Gli Uffici tecnici della Viabilità hanno provveduto alla posa della segnaletica di prescrizione ed interdizione parziale dell'area, al fine di garantire la percorrenza dell'arteria in sicurezza da parte dell'utente. Il costo dell'intervento definitivo per il ripristino del canale ammonta a circa 400mila euro e il Sindaco Andriollo chiede alla Città metropolitana un contributo per la realizzazione dei lavori. I tecnici del servizio Viabilità hanno ricordato che la riparazione dell'infrastruttura spetta al titolare della concessione idrica, che ha obblighi di manutenzione del manufatto.

A Prascorsano il problema principale sulla Sp 42 è la mancanza di un tratto di guard rail là dove sono stati da poco conclusi dei lavori, mentre nel Comune di Forno la strada presenta diverse buche nel manto stradale. Inoltre, i Sindaci hanno ricordato il problema della diramazione 1 della provinciale 42, dove un evento franoso, che al momento non ha carattere di pericolo immediato, necessita di un intervento prima che lo smottamento arrivi a interessare la sede stradale.

"La Città metropolitana ha inserito gli interventi di manutenzione ordinaria della Sp 42 all'interno di una richiesta più generale alla Regione Piemonte riguardante i fondi per la viabilità" è intervenuto il vicesindaco Suppo. "Ci è stata riconosciuta una cifra di 215.000 euro, che ci permetterà di intervenire in primo luogo sul ripristino della pavimentazione e delle barriere".

*Carla Gatti e Cesare Bellocchio*



# Parte il tavolo tecnico sul tracciato della Variante Lombardore-Salassa

**L**a Città metropolitana di Torino, il gruppo di Sindaci canavesani coordinato dal primo cittadino di Front Andrea Perino e Coldiretti Canavese avvieranno nei prossimi giorni il confron-

economico della Variante sulle aziende agricole interessate dal tracciato.

I progettisti incaricati dalla Città metropolitana hanno spiegato che il tracciato individuato è il risultato di studi effettuati

strano che le arterie stradali esistenti non riescono a sopportare un'intensità di transito che è destinata ad aumentare, a dipendenza dallo sviluppo delle attività industriali. La saturazione non sarebbe superabile adeguando l'attuale 460, perché non è possibile attraversare centri abitati con una strada che in alcuni tratti dovrebbe diventare a corsie separate.

Ripercorrendo metro per metro il tracciato ipotizzato nello studio di fattibilità, un agronomo che fa parte del gruppo dei progettisti ha già individuato alcuni possibili accorgimenti per diminuire l'impatto della nuova viabilità sulle colture agricole e per migliorare il reticolo delle canalizzazioni ad uso irriguo: ad esempio, sottopassi, nuove viabilità interpoderali, canali di irrigazione impermeabilizzati. La messa in sicurezza del territorio attraversato dal torrente Malone è un altro dei temi all'attenzione dei progettisti.

Città metropolitana, Sindaci del Canavese e Coldiretti concordano infine sull'importanza di una corretta valutazione del valore dei terreni che saranno espropriati e del danno aziendale che dovrà eventualmente essere compensato ad alcuni imprenditori agricoli: un tema non di stretta competenza della Città metropolitana, ma su cui è possibile avviare congiuntamente un confronto con la Regione Piemonte.



to tecnico di dettaglio sul progetto della Variante Lombardore-Salassa

alla 460, elaborato dall'ingegner Gianluca Odetto e dal suo staff, grazie al finanziamento che la Città metropolitana ha ottenuto dalla Regione Piemonte per l'adeguamento di un progetto già esistente: è questo il principale risultato scaturito dall'incontro organizzato lunedì 23 gennaio a Torino dal Vice sindaco metropolitano Jacopo Suppo.

Tutti gli interlocutori sono impegnati ad individuare nel minor tempo possibile tutte quelle soluzioni tecniche che possono limitare l'impatto logistico ed

negli anni scorsi e di un'attenta analisi dei flussi di traffico attuali e ipotizzabili

nei prossimi anni, sia sulla 460 che sulla viabilità provinciale che la incrocia facendovi confluire o raccogliendo flussi di veicoli. L'obiettivo della Variante è quello di liberare dal traffico pesante i centri abitati nel tratto che da Lombardore sale verso Salassa, consentendo una più agevole circolazione dei veicoli industriali utilizzati per consegnare materiali negli stabilimenti della zona e prelevare prodotti semilavorati o finiti nei medesimi stabilimenti.

I dati sui flussi di traffico analizzati dai progettisti dimo-

*m.fa.*

# Cominciano i lavori del secondo lotto sulla SP 152 di Zucchea

**C**hiusura totale del guado sul torrente Zucchea da lunedì 30 gennaio fino al prossimo 24 marzo: il transito sarà interdetto sul guado a tutte le categorie di veicoli, pedoni e biciclette incluse.

Stanno per partire infatti i lavori del secondo lotto di intervento sul guado di Zucchea sul torrente Pellice lungo la Sp 152, lavori che rappresentano il completamento dell'intervento realizzato nel 2021, quando furono inseriti nel corpo del guado dieci nuovi fornicelli di grandi dimensioni per favorire il passaggio dei materiali vegetali trasportate dal torrente nei fenomeni di piena, evitando così l'intasamento, principale causa dei danneggiamenti subiti dal guado.

I lavori appena consegnati prevedono l'inserimento di ulteriori quattro nuovi fornicelli in calcestruzzo prefabbricati, uno



lato Cavour e tre lato Vigone, in modo da rendere il guado simmetrico rispetto al proprio asse. Sono poi previsti interventi di rimozione del materiale in alveo per la rimozione dei sedimenti con rimbottimento delle zone spondali.

A completamento è prevista la sistemazione della pavimentazione della Sp 152 nei tratti di accesso al guado oltre che l'installazione di due lampioni, uno per lato in prossimità delle sbarre di chiusura, alimentati ad energia solare.

L'importo dell'intervento è di 650mila euro finanziato da Regione Piemonte nell'ambito della rimodulazione del piano di ricostruzione relativo all'alluvione che lo aveva danneggiato fin dal 2008.

*C.ga.*



## MORIONDO-MOMBELLO, RIAPERTO AL TRANSITO IL PONTICELLO SUL RIO MOGLIA

È stato aperto al transito giovedì 19 gennaio il nuovo ponticello della Sp 119 sul rio Moglia, al confine tra i Comuni di Mombello di Torino e Moriondo Torinese, realizzato in sostituzione della vecchia struttura ammalorata. Restano da completare alcune opere accessorie, tra cui la rimozione del bypass provvisorio utilizzato per garantire la continuità della strada - seppure a senso unico alternato - durante il periodo di realizzazione del nuovo manufatto, ma finalmente si è risolta una criticità che perdurava da ormai due anni.

in collaborazione con



# 23<sup>a</sup> GRF GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO

7-13 febbraio 2023



CARITA' IN OPERA CONTRO LA POVERTA' SANITARIA

VIENI IN FARMACIA  
E **DONA UN FARMACO**  
A CHI HA BISOGNO

PERCHÉ NESSUNO DEBBA PIÙ SCEGLIERE  
SE MANGIARE O CURARSI



#GRF23



Fondazione Banco Farmaceutico Onlus



bancofarmaceutico\_onlus



BANCO FARMACEUTICO - Fondazione onlus



@BFonlus | #grf23



Fondazione Banco Farmaceutico Onlus



www.bancofarmaceutico.org



dona i farmaci  
con questo logo

con il Patrocinio di



Partner Istituzionale



con il contributo incondizionato di



Caring Innovation



Caring for People's Health



in collaborazione con #BFResearch

# I lavandai di Bertolla a Palazzo Cisterna per la visita animata

**S**i è aperta con i racconti, le testimonianze e la significativa raccolta di oggetti e strumenti di lavoro del gruppo storico "La lavandera e ij lavandè 'd Bertolla" la prima visita dell'anno a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino, che si è svolta sabato 21 gennaio. Tino, Teresa e i loro amici del gruppo dei lavandai hanno raccontato con passione l'attività di coloro che hanno operato fino agli anni '60 del secolo scorso, prima dell'avvento delle moderne lavatrici, a Bertolla, borgata situata alla periferia nord-est di Torino, quasi al confine con San Mauro e Settimo Torinese, nel punto in cui la Stura di Lanzo confluisce nel Po.

Il numeroso pubblico, interessato e curioso, ha avuto poi



l'occasione di conoscere la storia e le trasformazioni di Palazzo Cisterna, a partire dalla costruzione del nucleo originario risalente agli ultimi decenni del '600 per arrivare al 1940, anno

in cui la Provincia di Torino lo acquistò e lo destinò a propria sede istituzionale.

Tra i visitatori anche un gruppo di neo assunti di Città metropolitana e un rappresentan-





za dell'Associazione Seniores Aziende Fiat (Gruppo UGAF 03 - Capogruppo/ Interaziendale). Le prossime visite si svolgeranno sabato 25 febbraio e sabato 25 marzo.



L'ingresso è gratuito, ma è necessario prenotare scrivendo all'indirizzo email [urp@cittametropolitana.torino.it](mailto:urp@cittametropolitana.torino.it) o telefonando al numero 011 861 7100.

Il complesso è anche visitabile, sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì per scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini.

*Anna Randone*



# Montaldo Torinese dedica un monumento alla Fratellanza

“Mentre proclami la pace con le tue labbra fai attenzione ad averla ancora più pienamente nel tuo cuore”. Sono parole di San Francesco d’Assisi e sono scritte - insieme ad altre frasi di grandi personaggi della storia recente, come Martin Luther King e Gino Strada, e a un passo del Vangelo di Marco - sulla targa del bel monumento che il Comune di Montaldo Torinese ha dedicato alla Fratellanza. Si tratta di una statua lignea scolpita con il solo uso di una motosega dall’artista Flavio Favaro, che l’amministrazione comunale ha inaugurato lo scorso 18 dicembre nella piazzetta dedicata alla Beata Maddalena Morano che si trova davanti al Municipio.



“La fratellanza è uno dei valori fondamentali e universali che dovrebbe essere alla base delle relazioni tra i popoli e della nostra comunità, così che quanti soffrono o sono svantaggiati non si sentano esclusi e dimenticati” è scritto sulla targa a corredo del monumento. “Scegliere da che parte stare è un atto politico: le nostre scelte influenzano la vita degli altri. La guerra ne è un tragico esempio. Impegniamoci ovunque davvero per la pace, la guerra è sempre una realtà mostruosa e insensata. Costruiamo la fratellanza quale barriera contro l’odio, la violenza e l’ingiustizia”.

Parole ancora più significative di sempre, in questo nostro tempo drammaticamente segnato dalla guerra in Ucraina.

*c.be.*



# Torna a Chieri Discovery Don Bosco



**D**omenica 29 gennaio è in programma a Chieri una visita teatrale guidata, in occasione dei tradizionali festeggiamenti dedicati a San Giovanni Bosco, che toccherà i luoghi più significativi della sua vita, aperti per tutto il pomeriggio grazie ai volontari salesiani. Gli attori de "I Fabbricanti di Giocherie" proporranno un'esperienza innovativa e immersiva tra le strade e piazze del centro storico, narrando aneddoti e rievocando persone e personaggi importanti per la storia di Chieri.

Chieri ha avuto un ruolo fondamentale nella vita del più celebre Santo piemontese, che vi trascorse l'adolescenza e gli anni della formazione, dal 1831 al 1841, lavorando come

garzone al Caffè Pianta e studiando al seminario di San Filippo Neri, che custodisce la "Stanza del Sogno".

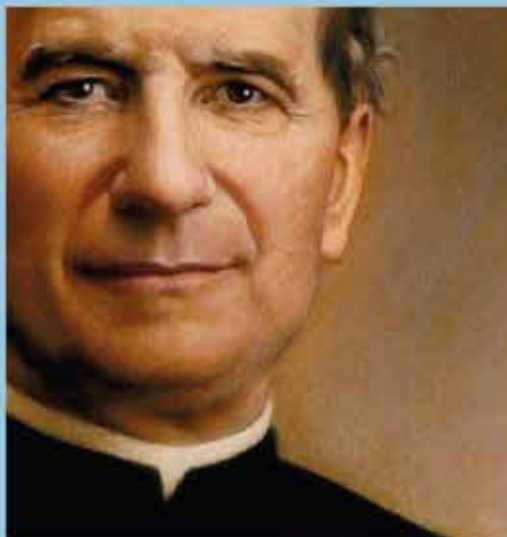
Discovery Don Bosco è un'iniziativa patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, organizzata dal Comune di Chieri, dall'Istituto Salesiano San Luigi e dall'Istituto Santa Teresa; un itinerario in alcuni dei luoghi più importanti della presenza salesiana a Chieri, a cominciare dal Centro visite Don Bosco, museo e luogo di documentazione gestito dal Comune, ubicato all'interno dell'edificio che nell'Ottocento ospitava il Seminario di San Filippo Neri.

Il programma di domenica 29 gennaio prevede, alle 11, la Santa Messa solenne all'istituto Salesiano San Luigi presieduta dal Rettor Maggiore Don Ángel

Fernández Artime; alle 15,30 partirà invece la visita teatrale guidata che toccherà l'Istituto San Luigi, la Chiesa di San Domenico, il Ghetto Ebraico, la Chiesa di San Filippo, il Centro visite Don Bosco-Seminario, il Duomo-Collegiata di Santa Maria della Scala, il Caffè Pianta e l'Istituto Santa Teresa dove sarà offerto un rinfresco in stile salesiano.

L'iniziativa è gratuita.  
È consigliata la prenotazione ai numeri 011/7934750 - 3406983636 oppure via mail a [ifabbricantidigiocherie@gmail.com](mailto:ifabbricantidigiocherie@gmail.com)

*di.di.*



**29 Gennaio  
2023**

### Ore 11.00

Santa Messa solenne presieduta dal **Rettor Maggiore Don Ángel Fernández Artime**  
Istituto Salesiano San Luigi  
*via Vittorio Emanuele II, 80*

### Ore 15.30

Visita teatrale guidata a cura de **I Fabbricanti di Giocherie** nei luoghi più significativi della vita di Don Bosco, che resteranno aperti per tutto il pomeriggio grazie ai volontari salesiani:

- Istituto San Luigi
- Chiesa di San Domenico
- Ghetto Ebraico
- Chiesa di San Filippo
- Centro Visite Don Bosco
- Duomo
- Caffè Pianta
- Istituto Santa Teresa

*dove sarà offerto un rinfresco in stile salesiano*

La visita teatrale è gratuita. È consigliata la prenotazione telefonando ai numeri: 0117934750 - 3406983636 o scrivendo una mail: [ifabbricantidigiocherie@gmail.com](mailto:ifabbricantidigiocherie@gmail.com)

# DISCOVERY DON BOSCO

# Il Madonna di Campagna festeggia un secolo di ciclismo giovanile a Torino

**N**el 1923, in uno dei quartieri popolari storici di Torino, dalla fusione tra lo Sport Club Torino e l'Unione Sportiva Madonna di Campagna nasceva lo Sport Club Madonna di Campagna, sodalizio che proponeva la pratica di ogni tipo di sport, dal calcio al ciclismo, dalla lotta al podismo, dal pugilato al rugby. Pietro Nicola, il commendator Enrico Damiano e il calciatore e dirigente Ottavio Giustetti furono tra i promotori della nuova società, di cui Nicola avrebbe assunto la presiden-



IL PRESIDENTE DEL U.V.T. COMM. RODONI  
DA LA PARTENZA DELLA - TORINO - VALTOURNACHE - 20/7/50



za. Purtroppo durante la Seconda guerra mondiale la sede del "Madonna" venne distrutta nel corso di un bombardamento, con la conseguente perdita di tutta la documentazione originale sull'attività. Quello che è certo è che, dal 1946, la sede del Madonna di Campagna fu collocata nello storico cinema Apollo di largo Giachino.

Un secolo dopo, quella che è attualmente l'unica società della città di Torino che si occupa di ciclismo giovanile su strada si appresta a festeggiare i 100 anni di attività, con il più che giustificato orgoglio di aver avviato al professionismo non pochi atleti.



La presentazione del team agonistico per la stagione 2023 e la celebrazione del centenario della società sono in programma il 10 febbraio, nel corso di un evento patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, al quale parteciperanno tra gli altri la consigliera metropolitana delegata al turismo e alle attività produttive, Sonia Cambur-

sano, il giornalista Beppe Conti, il manager sportivo Gianni Savo e il vincitore dei Giri d'Italia 1962 e 1963 Franco Balma-mion. L'appuntamento con la storia, ma anche con il futuro del ciclismo giovanile torinese, è alle 21 di venerdì 10 febbraio al teatro Murialdo di piazza Chiesa della Salute 17/d.

*m.f.a.*

# LA MAGIA DELLA LUCE

*Pellicola che passione !*

6 FEBBRAIO - 22 APRILE 2023

*Biblioteca Civica "Villa Amoretti"*  
C.so Orbassano 200, Torino - Parco Rignon

**MOSTRA, EVENTI E LABORATORI SULLA  
PROIEZIONE IN PELLICOLA NEL 900:  
PASSO RIDOTTO E COSTUME**

LUNEDÌ: 14.00 - 19.00

MARTEDÌ-VENERDÌ: 9.00 - 19.00

SABATO: 9.00 - 15.00

**PROGRAMMA:**

**INQUADRA  
E SCOPRI DI PIÙ**



LA MAGIA DELLA LUCE



a cura di



Media partners



Partners





# Friday 10 February 2023



Onsite: h.10 - Aula Vallauri, Dipartimento di Scienze della Terra, Torino  
Remote: [via webex at this LINK](#) or SCAN the QRcode 1

Department of Earth Sciences - Torino  
Contact: [geoseminar.dst@unito.it](mailto:geoseminar.dst@unito.it)  
Seminars of geology

## Lo Spazio della Scienza percorsi e ruoli di genere nella ricerca

Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza 2023

I ed.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



DIPARTIMENTO  
DI GEOSCIENZE



ISTITUTO NAZIONALE  
DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA



Dipartimento di  
Economia e Statistica  
Cognetti de Martiis



UNIVERSITÀ  
DI TORINO



INTERNATIONAL  
ASSOCIATION FOR  
PROMOTING  
GEOTHICS

**Ore 10.00**

Alessandro Pavese: **Introduzione e benvenuto**  
*Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra - Torino*

**Ore 10.15**

Valentina Cera: **Gender Equality Plan (GEP) e ruolo delle istituzioni**  
*Consigliera Delegata alle Pari Opportunità di Città Metropolitana di Torino*

**Ore 10.25**

Marina Della Giusta: **Stereotipi di genere e scienza**  
*Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" - Università degli Studi di Torino*

**Ore 10.45**

Claudia Agnini<sup>1</sup> e Chiara Montomoli<sup>2</sup>: **Donne nelle geoscienze nelle università italiane e trend nel corpo studentesco a UniTO**

<sup>1</sup>Dipartimento di Geoscienze - Università degli Studi di Padova

<sup>2</sup>Dipartimento di Scienze della Terra - Università degli Studi di Torino

**Ore 11.05**

Silvia Peppoloni: **Consapevolezza, emancipazione e responsabilità delle scienziate della Terra**

*Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Roma*

**Ore 11.25**

**Tavola rotonda e discussione**



QRcode 1 - Link webex



QRcode 2 - Link form Google

## The aim

L'accessibilità alle diverse posizioni nel mondo della ricerca italiana mostra ancora un notevole divario per uomini e donne. Con l'aiuto delle nostre ospiti proveremo ad andare alla radice di questo problema, mettendo in luce i passi che si stanno facendo per abbattere il "tetto di cristallo" e l'importanza di raggiungere la consapevolezza che lo spazio della ricerca, anche nelle geoscienze, ad oggi prevalentemente occupato da uomini, deve essere alla portata di tutte/i. Ci proponiamo con questo seminario di creare una consapevolezza collettiva tra chi lavora e studia nel mondo scientifico, che può diventare un punto di partenza e di svolta per cambiare lo status quo.

Le Donne e le Ragazze del DST - Torino

# Un seminario su percorsi e ruoli di genere nella ricerca scientifica

**I**n occasione della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, che si celebra l'11 febbraio di ogni anno dalla sua istituzione nel 2015, il Di-

partimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino organizza un seminario dal titolo "Lo spazio della Scienza, percorsi e ruoli di genere nella ricerca".

L'obiettivo principale dell'incontro è di arrivare a creare una consapevolezza collettiva che riconosca che, ancora oggi, l'accessibilità alle diverse posizioni nel mondo della ricerca italiana continua a mostrare un notevole divario tra uomini e donne.

A parlarne, in rappresentanza della Città metropolitana, che patrocina l'iniziativa,

sarà la consigliera delegata alle politiche sociali e di parità Valentina Cera, con un intervento su "Gender Equality Plan (GEP) e ruolo delle Istituzioni".

L'incontro si terrà nella mattinata di venerdì 10 febbraio a partire dalle 10 nell'aula Vallauri del Dipartimento di Scienze della Terra, ma si potrà seguire anche da remoto.

*d.di.*



## IL MUSEO A COME AMBIENTE CERCA COLLABORATORI



Scadrà il 31 gennaio il bando pubblicato dal MACA – Museo A come Ambiente per la selezione di collaboratori.

Primo museo in Europa interamente dedicato ai temi ambientali, il MACA da oltre 15 anni offre laboratori, percorsi didattici, esperienze e spazi creativi che incoraggiano l'esplorazione e diffondono la cultura ambientale.

Attualmente il MACA ricerca personale da dedicare alle attività di educazione ambientale e per il pubblico nei seguenti ambiti: Acqua, Scarti,

Energia, Alimentazione, Trasporti. Astronomia, Ambiente.

Per candidarsi è necessario essere in possesso di un Diploma di laurea triennale o diploma rilasciato da Istituzioni di livello universitario, età superiore ai 18 anni e inferiore ai 28 anni.

Tra le competenze richieste il bando indica anche una buona padronanza della lingua inglese e/o francese; ottime capacità comunicative e relazionali; ottime capacità organizzative; ottime capacità di problem solving e gestione dello stress; forte senso di responsabilità; disponibilità al lavoro su turni; ampia disponibilità lavorativa anche nei giorni festivi e in orari serali.

**Su [www.acomeambiente.org](http://www.acomeambiente.org) tutte le informazioni utili per presentare la candidatura**





Seconda tappa progetto

# La **TRAPPOLA** dell'**AZZARDO** 7 febbraio 2023

**TORINO** h **17.30-19.00**

15° piano della  
Città metropolitana di Torino  
Corso Inghilterra 7, Torino

**INCONTRO APERTO ALLA CITTADINANZA**  
**L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA**  
**E GLI EFFETTI SUL TERRITORIO**

**BPER:**  
Banca

**avviso pubblico**  
Enti locali e Regioni contro mafie e corruzione

**TORINO**  
**METROPOLI**  
Città metropolitana di Torino